

appello al collegio dei Probiviri il quale decide in via definitiva. Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate, ad eccezione di quanto previsto dalle norme vigenti.

4. Il socio che cessa per qualsiasi motivo di appartenere all'Associazione, come pure gli eredi dello stesso, non conservano alcun diritto sul patrimonio sociale.

Art. 5 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

1) I soci sono obbligati:

- a) ad osservare il presente Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate degli organi associativi;
- b) a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;
- c) a versare la quota associativa di cui al precedente articolo

2) i soci hanno diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- c) ad accedere alle cariche associative.

Art. 6 - STRUTTURE

1. "IO AUTENTICO- Associazione di Famiglie ed Amici di Persone con Disturbi dello Spettro dell'Autismo" è un'Associazione articolata sul territorio nazionale.

Nell'ambito nazionale possono essere costituite sezioni locali.

2. Le sezioni locali nella loro autonomia, possono dotarsi di proprio regolamento purchè non in contrasto con lo statuto.

3. Le sezioni locali sono capaci di autonomia normativa sul piano organizzativo, gestionale e patrimoniale e dell'elettività degli organi di rappresentanza.

4. Le sezioni locali sono dotate di piena autonomia sostanziale e processuale e rispondono con il proprio patrimonio delle obbligazioni contratte.

La richiesta di riconoscimento di una nuova sezione locale deve essere comunicata al CD attraverso l'invio di copia dell'atto di costituzione in cui sia evidenziata la piena adesione allo statuto.

Il CD, entro la prima riunione utile, comunica alla sezione gli eventuali rilievi. La sezione locale sarà formalmente riconosciuta come sezione "CHI COSA QUANDO DOVE PERCHÉ" solo dopo l'approvazione definitiva del Consiglio Direttivo.

5. Il regolamento delle sezioni locali e le modifiche dello stesso devono essere comunicati in copia conforme al Consiglio Direttivo, unitamente all'estratto della delibera dell'Assemblea straordinaria che lo approva.

6. Le sezioni locali hanno facoltà di erigersi a persona giuridica di diritto privato e di chiedere l'iscrizione nei registri di volontariato e delle libere associazioni a cura della pubblica amministrazione.

7. Le sezioni locali informano ed aggiornano il C.D. regionale di tutte le loro attività e/o programmi in modo che lo scambio di informazione renda efficiente ed efficace il raggiungimento degli obiettivi.

Art. 7 - ORGANI

Sono Organi di "IO AUTENTICO- Associazione di Famiglie ed Amici di Persone con Disturbi dello Spettro dell'Autismo ":

- L'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente
- Il Collegio dei Probiviri (eventuale);
- Il Collegio dei Revisori (eventuale);
- Il Comitato Scientifico (eventuale);

Francesca Tortorella
Ilaria
Elaine
Anna

Anna Anna Anna *Stamira di Polina* *Gabriele Anna* *Di Anna*



6. Il Consiglio Direttivo, se non lo fa l'Assemblea, elegge tra i suoi membri, il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario ed il Tesoriere.
7. Il Consiglio Direttivo predisporre i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci.
8. Il Consiglio Direttivo determina l'importo della quota associativa annuale, ferma restando la facoltà di modifica da parte dell'Assemblea.
9. Il Consiglio Direttivo assume il personale se necessario.
10. Il Consiglio Direttivo, con semplice comunicazione ai competenti uffici, la eventuale modifica della sede deliberata dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari di membri, non inferiore a cinque e non superiore a sette eletti dall'Assemblea dei soci.

Art. 10 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

1. Il Collegio dei Probiviri è costituito da tre membri effettivi e da due supplenti eletti dall'assemblea. Esso elegge nel suo seno il Presidente.
2. Il Collegio ha il compito di esaminare tutte le controversie tra gli aderenti, tra costoro e gli organi dell'Associazione. Esso giudica *ex bono et equo*, senza particolari formalità di procedura. Il giudizio emesso è inappellabile.
3. I membri del Collegio dei Probiviri non possono ricoprire altra carica all'interno dell'Associazione.
4. Al Collegio dei Probiviri potranno essere affidati altri compiti dal regolamento delle sezioni.
5. Il componente che risulta direttamente o indirettamente interessato alle decisioni del Collegio deve essere sostituito con un membro supplente.

Art. 11 - COLLEGIO DEI REVISORI

1. E' composto da tre membri eletti dall'Assemblea e due supplenti. Il Presidente del Collegio dei Revisori è eletto in seno al Collegio stesso, qualora non lo deliberi l'Assemblea dei Soci.
2. Ha il compito di vigilare sulla regolare tenuta della contabilità dell'Associazione ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del Codice Civile.
3. Si riunisce almeno una volta all'anno per l'esame del bilancio da sottoporre all'Assemblea dei soci per l'approvazione. È obbligatorio prima dell'esame del bilancio un parere tecnico sulle scritture contabili.
4. I Revisori possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e chiedere al Consiglio Direttivo notizie sull'andamento di determinati lavori e attività sociali.
5. Essi non possono ricoprire altra carica all'interno dell'Associazione.

Art. 12 - COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico è nominato dal Consiglio Direttivo o dall'Assemblea, che sceglieranno i suoi membri tra professionisti italiani o stranieri di provata competenza ed esperienza nel campo dell'autismo e che condividano lo Statuto Associativo. Il Comitato Scientifico può nominare al suo interno un Coordinatore.

Il Comitato Scientifico svolge, su richiesta dell'Associazione, funzione di indirizzo, orientamento e consulenza sul contenuto delle attività dirette ed indirette aventi carattere scientifico.

Art. 13 - CARICHE SOCIALI E DURATA

1. Tutte le cariche sociali sono svolte a titolo gratuito. Esse hanno durata di tre anni e sono rinnovabili.
2. Quando il Presidente, per qualsiasi motivazione cessa dalle sue funzioni, sono automaticamente decaduti tutti gli incarichi da esso autonomamente attribuiti, salvo che gli stessi non siano stati deliberati con decisione del Consiglio Direttivo.
3. Sono previste, ma facoltative, le cariche onorifiche di Presidente Onorario, Socio Onorario, Past President, ed eventuali qualifiche onorifiche che il Consiglio Direttivo vorrà riconoscere a personalità

Philomena Zolani
 Proibitoria degli
 Francesco Iord
 Alberto
 Elvira Grillo
 Anna Gub

Decreti
 Decreti
 Decreti

che si siano distinte nel campo scientifico e/o sociale anche con contributi significativi per l'Associazione. Tali cariche non hanno diritto di voto né di elettorato passivo.

Art. 14 - BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE

1. Entro il 31 Ottobre di ogni anno può essere redatto, per l'anno successivo, il bilancio preventivo dal Consiglio Direttivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea entro il successivo 15 Dicembre. Entro il medesimo termine del 31 Ottobre il Consiglio Direttivo determina l'importo della quota associativa annuale, il cui importo può comunque essere modificato dall'Assemblea dei Soci entro il successivo termine del 15 Dicembre.
2. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo e lo sottopone all'approvazione dei soci entro il 31 marzo.
3. Ciascuna sezione dispone di patrimonio proprio.

Art. 15 - GRATUITA' DELLE CARICHE ASSOCIATIVE

L'attività connessa alla carica associativa non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Art. 16 - SCIOGLIMENTO

1. Lo scioglimento dell'associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.
2. L'avviso dell'Assemblea straordinaria deve essere inviato con almeno 30 giorni di anticipo dalla data dell'unica convocazione.
3. L'assemblea deciderà, con le stesse modalità, chi dovrà svolgere le funzioni di liquidatore e a liquidazione avvenuta, provvederà che l'eventuale residuo sia devoluto ad altre Organizzazioni di Volontariato operanti in identico o analogo settore ai sensi della legge 266/91.

Art. 17 - NORME DI RINVIO E TRANSITORIE DI ATTUAZIONE

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le vigenti disposizioni legislative in materia di associazioni di volontariato ex legge 266/91, nonché quelle del Codice Civile.

Art. 18 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualsiasi controversia in tema di rapporti associativi che insorgesse tra i soci o tra questi e qualsiasi organo dell'Associazione, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro 30 giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente del Tribunale di Vibo Valentia.

Il presente Statuto è parte integrante e sostanziale dell'Atto Costitutivo dell'Associazione, approvato in Vibo Valentia il 17 febbraio 2016.



Handwritten signatures of the board members, including names like Francesco Tod, Alice Grillo, and others.